



## Strappo nel Pdl, nuovo gruppo in Comune

In 6 lasciano per protesta, da Roma i nomi del coordinamento

**L'acqua azzurra è corrosiva. Troppi sorsi di veleno in un rimpasto impossibile da digerire e il centrodestra in Comune si sfalda. Dalla notte delle bottigliette volanti nasce una fronda. La pace nella maggioranza affoga, in sei decidono di disconoscere il capogruppo Settimo Nizzi, lanciano la sfida e formano un nuovo gruppo.**



Il rimpasto è rimasto indigesto per molti nella maggioranza e qualche bottiglia d'acqua di troppo non ha aiutato a digerire il polpettone. Le nomine del direttivo provinciale arrivate in queste ore poi sono l'ultimo ingrediente pepatissimo nel calderone del Pdl. Il nuovo gruppo in consiglio si chiama "Liberi nel Pdl", ne fanno parte Pino Masala, eletto capogruppo, Marco Vargiu, Luciano Lombardo, Massimo Putzu, Marco Buioni e Giulio Careddu.

Ma altri tre sono pronti ad aderire. Nessuna volontà di uscire dal Pdl, ma la necessità di differenziarsi dal resto del gruppo. Lontani da Settimo Nizzi, freddini con il loro sindaco Gianni Giovannelli. Fedeli non a Sanciu, ma all'asse Matteo Sanna, Mariano Delogu, Ugo Cappellacci. Predicano una sorta di ortodossia del partito, contro i convegnisti che sabato si ritroveranno al Melià. Ma a convincerli allo strappo e a far crollare l'architettura fragile creata dal sindaco Gianni Giovannelli nella sua maggioranza sono stati i nomi e modi del rimpasto. Il Popolo delle libertà in Comune si spaccato in tre parti. Ferite profonde nel partito che di sicuro diventeranno squarci con la nomina del coordinamento provinciale del Pdl. Da Roma è arrivato il fax con l'elenco completo.

Coordinatore Fedele Sanciu, vice Matteo Sanna, responsabili dei giovani Andrea Floris e Ugo Cantarelli. **Membri del coordinamento** Gigi Astore, Giovanni Bacciu, Giuseppe Balzanti, Gianfranco Bardanzellu, Antonietta Calia, Francesco Cannas, Gigi Carbinì, Maria Careddu, Salvatore Dettori, Giuseppe Fasolino, Uccio Iodice, Renato Lai, Settimo Nizzi, Annino Occhioni, Giampiero Palitta. Antonello Pintus, Mario Russu, Piero Sanna, Franco Tamponi, Mario Terlizzi, Roberta Tola, **Claudio Tollis, Danilo Tonelli, Roberto Ugazzi.** Ma di sicuro l'elenco dei delusi è lungo più del doppio.

